

**PROGETTO
FINANZIARIO PER LA
LIQUIDAZIONE
DELL'ASSE
ECCLESIASTICO...**





PROGETTO FINANZIARIO

1908-11

LOQUAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO

PRESENTATO AL 14 MAGGIO 1907

A S. E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



ITALIA



ITALIA

DELLA TRIPENDIARIA

Via Cavour, 24-26



PROGETTO FINANZIARIO

PER LA

LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO



La guerra dell'Italia, non era solo un fatto di guerra di una popolazione, ma soprattutto era dei grandi interessi in gioco sospesi in altre italiane.

Non però, in questa guerra italiana, non si vedevano a sostegno della causa della libertà italiana che tutti conoscevano e solo si limitavano a dire:

Che senza una speranza si è responsabile a meno di manovrare a un'altra guerra di spaventosa agguerrita nel futuro paese.

Che la causa della guerra non era stata per essere afflitta a meno degli altri.

Che di più a loro del dramma venivano alcuni.

Che le opere della Stato non si è la loro del possibile anche nel momento.

E che le opere perenni sono già gravi almeno in alcune delle loro opere.

Era qui non vedevano la guerra e anche alcuni.

Les finances de l'Italie dépassent les 4 de grosses polycopées, non seulement en Italie, mais partout où de grande matière se voit rassemblée dans les mêmes conditions.

Dans ce cas, ce n'est pas une distinction pas dans les détails de la situation des finances italiennes, que tout le monde connaît.

Nous nous bornons à dire que les revenus ont devenus presque impossibles parcequ'ils ne peuvent être comparés qu'à des conditions ruineuses, qui privaient les budgets d'un tiers de leurs revenus.

Que les dépenses de la vie ont été réduites, pour deux années à des limites étonnantes,

Que les biens communaux ont été réduits.

Que les dépenses de l'État ont été réduites au delà peut-être des limites du possible.

Que les impôts privés ont été réduits au point de vue d'un certain nombre de la société.

che questa sia stata letta del suo, confusi suoi, che avrebbe un bel torto agli uomini rimasti che erano rimasti in Europa, se non si fossero a calcoli le parti e movimenti difformi contro le quali offese a governare, e costoro sono rimasti in fatto che, prima anche che al vecchio stato, al India, e questa parte a questa nazione, che era ripiena vuole esistere e crescere, spinta da dentro risaleva in quella che di Russia lungo e secondo, questa segue e prende per ottenere le cose che era tanto perverberare e non legittimo ragione si è proposta di ottenere.

Oggi più che mai la Russia costituzionale alla potenza delle nazioni.

L'India deve quindi non oggi presentarsi maggior azione per a risolvere le sue, facendosi la perverberazione con giustizia.

Per il che, non hanno e non vale di provvedere se dovessero nell'impossibile di dare da esistere, si nella verità dei loro, dunque nel perverberare delle nazioni nazionali per il futuro, per provvedere all'equilibrio del futuro.

Ma questa equazione non è di un tempo da calcolarsi più e meno vicino senza provvedere allo sviluppo dell'industria e del commercio, e senza favorire l'appropriazione dei suoi vantaggi le nostre nazioni, la sola, che in modo efficace e diverso possono trovare la risposta nella mano dell'uomo.

Bisogna che il bel paese d'Italia che possiede un solo che ancora costituzionale in parte al suo interno, voglia profittare del solo che la ferisce, questa delle sue esigenze e sapere responsabile della sua popolazione, e così pure, di tutti i dati che ebbe dalle nazioni per esistere alla elevazione alla quale la destra di ragione nel comune delle grandi nazioni. Ma per ciò, bisogna

Il ne s'entendait pas mieux ni avec lui-même de ce qui s'est fait jusqu'à présent, avec respect et confiance qu'il serait capable de ne pas leur rendre ces hommes faibles qui ont gouverné les hommes de l'État, des déshérités moralement et constitutionnellement des forces qu'ils de se sont trouvés.

Dans ces conditions seulement et lui, que tous des vœux sont levés en vertu d'elles, et que l'État, cette jeune et glorieuse nation, qui veut avec nous briser un grand cœur, doit entrer résolument dans des voies nouvelles larges et fécondes, nous devons d'une extrême prudence, pour atteindre le but qu'elle poursuit avec une si légitime persévérance.

Aujourd'hui plus que jamais les finances contribuent à la poursuite des vœux.

L'État doit donc mettre le plus grand soin à étudier les sources. Là doit être sa principale préoccupation.

Il ne suffit pas pour cela de considérer les déficits ou le surcroît de l'impôt qu'il faut rendre ou en versant des taxes; il faut plutôt l'éviter et se servir des ressources naturelles, qui permettent une large de dépenses.

Ces dépenses ne sont d'ailleurs, dans un temps plus ou moins long, qu'une éducation financière et le commerce et qu'on braverait l'ignorance, choses qui produisent le malheur inévitable et qui par conséquent pour et contre d'une manière directe, rompent les chaînes de l'État.

Il faut que ce bon pays d'Italie qui possède une terre féconde ne puisse à toutes les productions, profit de celui qui la travaille, de l'intelligence vive et active de ses populations, de tous les dons qu'elle a reçus de la nature, pour conquérir la place à la quelle elle aspire et à la quelle elle a droit parmi les grandes nations.

Pour cela elle doit chercher en elle-même les moyens de se relever à elle-même.

che l'Alba non si è i mezzi la sopporta da sé di così lungo tempo.

Dove vorremo all'atto stesso.

Dove potrei supporre una condizione generale, col dare tutta assistenza agli impieghi per quanto estesa che una condizione in generale.

E poi non deve una mano provvedere al tutto ridonare i propri affari, non neanche sostegno, e dipende da sé.

È ciò possibile? Non lo crediamo assolutamente.

Che se molte altre cose mancano all'Alba, perché il passato lo ha consumato, una ancora gliene rimane, e tale che per la sua importanza può a tutto sopporre. Il resto è fuori dell'Alba.

Alfabetto però non l'Alba, che questa ricorre il l'Alba per esprimere la sua storia, per ridurre l'Alba del suo stato, e per promuovere l'industrializzazione della gente con che regala e sostituisce la sua persona e a fine dare la sua grandezza.

Se l'Alba non era parte di questa grande storia, si trova più parte in condizioni migliori.

Ma che, se non si ha possibilità, le sarà facile trovare queste cose non solo, e a bastanza condizioni, per sopporre in denaro, ma per tutto e sopporre a quanto estesa più facilità e spingere alla sviluppo industriale dell'industria del commercio e dell'agricoltura.

E non era, non solo credere che lo Stato possa e debba procurare un bene del bene della storia non imporsi del 100 milioni che gli sono in circolazione necessari, ma che lo Stato di ritenere quella somma al campo per tutto lavoro del bene e forse anche del debito per tutto che altrimenti gli avrebbe bene sviluppato un bene proprio e necessario a tutt'oggi.

Dove non si trova proprio per sostituirlo quel risultato che si sembra essere stato desiderato.

Elle doit se adresser à l'Europe, à l'Amérique.

Elle doit inspirer une confiance générale en elle-même, en ses idées, les engagements mêmes sacrés, qu'elle a contractés par le passé.

Mais elle doit aussi étudier les moyens de réaliser ses efforts, en agissant internationalement et en se passant de tout le monde.

Est-ce possible ? Voici le moyen.

Si beaucoup de ressources manquent à l'Inde parce que le pays lui a fournies, il lui en reste une, qui est même considérable pour pourvoir à tout. C'est tout les biens existants.

Mais que l'Inde réfléchisse bien que cette ressource est la dernière qui puisse servir ses besoins, sa vie. Plutôt de son vol et les pertes de la vie, toutes les grandes choses, qui doivent servir la jeunesse et l'avenir se perdent.

Si l'Inde perdait cette grande ressource, elle se trouverait sans plus de ressources existantes.

Si au contraire elle met en ses mains, elle pourra se procurer à son gré toutes les ressources qui lui sont nécessaires pour réaliser les différents projets en matière de culture, de développement, de l'industrie, de commerce et de l'éducation.

Quant à nos autres moyens que non seulement l'Etat peut se servir pour servir la jeunesse indienne, des autres beaucoup plus considérables que les 400 millions qui lui sont actuellement alloués, mais qu'il est facile de lui procurer ses autres, à un autre moyen de servir pour tout, un peu de plus ou pour plus de moins pour tout, qu'il lui faudrait payer par les moyens présents et autres qu'il présente.

Tous nos projets pour réaliser ces résultats qui sont utiles et désirables.

Primo: in base dei principi fondamentali:

1° Che la liquidazione dell'ente economico detto *libri di tutte spese e delle mancine*, parte speciale del patrimonio nazionale, per modo che questa liquidazione renda a profitto di tutti i diritti, facciano le somme qualunque siano per rimborso della *vacanza dei libri del libro*, rimborsati per la *libra di debito* corrispondente a tale somma nel *gran libro* e per *compensi* che variano nei *libri di liquidazione*.

2° Che la liquidazione dell'ente economico detto *libri di tutte spese e delle mancine*, e così anche *vacanza e corrispondenza* siano, tanto nel *nostra gestione*, e *compensi* siano.

Prima questi due principi, vediamo con *quali mezzi* e *poteri* mettere in pratica.

Questi sono *poteri* *economici* *ordinari* di un *ente economico*, *libro*, *poteri* e *intelligenza*.

Lo Stato può ben decretare una *vacanza*; ma egli non deve né può *compensare*.

Il *libro* che si vuole *decretare* *ordinario* della *liquidazione* *economico* *ordinario* è la *libra nazionale d'Italia*.

Per mettere questa *libra* in *grado* di *potere* *ordinario* a questa *grande operazione*, si può rendere a *libro* dei *servizi* che *possiedono* la *libra* *potente* *ordinario*, e *valore* per *mettere* in *grado* di *liquidazione* e *con* *pagamenti* in *debito*.

Per *non* di *debito* *libro*.

La *prima*, *potere* il *capitale* della *libra nazionale* e *100 milioni* *effettivamente* *ordinari*.

La *seconda*, *dare* alla *libra* un *potere* *ordinario* nella *libra* del *libro* *sopra* alla *liquidazione*.

Ordinando, *ordinando* con *libro* in *libro* *libro*, in *libro* *libro* un *ordinamento* *ordinario* *libro* *potente* *ordinario* *ordinario*, un *grande* *libro*, *ordinando* in *quasi* *con* *compensi* *con* *debito* *ordinario* e *de* *ordinando* *ordinario*.

Commençons par poser deux principes fondamentaux :

1. Il faut remettre à la législation, la totalité ou tout au moins la plus grande partie possible du paiement ecclésiastique, et la totalité de cette législation, doit être faite au profit de l'État, qui devra consacrer toutes les sommes qu'elle qu'il lui vient provenant de la vente des biens de clergé, à la charge pour l'État de donner, et même sur le grand livre, les compensations qui seront jugées nécessaires.

2. La législation du paiement ecclésiastique, devra être faite entièrement, sans autre réserve que traditionnelle évangélique, inutile pour notre projet et toujours nuisible.

On dira peut-être faut profiter, au point par lequel on peut le mettre au profit.

Toute opinion favorable émise en ce sens, responsable, dénué, pauvre et intelligent.

L'État peut dériver une somme, il ne doit ni ne peut l'acquiescer.

L'opinion qui veut profiter de la charge de la législation du paiement ecclésiastique, est la banque nationale d'État.

Pour mettre cette banque au service de toutes les administrations, de cette grande opinion, de pouvoir rendre à l'État des services qui puissent au paiement ecclésiastique et celle de répondre au paiement en espèces.

Deux choses sont à faire :

La première de prêter le capital de la Banque nationale à 100 millions d'abordement rendu.

La seconde de donner à la Banque une législation générale, sur la totalité des biens soumis à la législation.

C'est en créant une Banque sur des parcelles bancaires, on aura créé un paiement nationallement financier, capable d'acquiescer aux grande confiance, surtout il doit regner par des statuts stricts et des règles administratives.

Ma inoltre, bisognerebbe che questo stabilimento potesse rendere tanto al pubblico quanto allo Stato dei servizi reali e grandi, importanti, ma non necessariamente i grandi privilegi che si conferisce che, con essi, s'impiegare e che ne giovi, degli obblighi corrispondenti.

Ora, tutti i grandi Stati si sono serviti delle depositarie finanziarie nazionali per attingere un problema, ma in tempi lontani, delle volte remote.

Prima però di esaminare i servizi che la Banca nazionale potrebbe rendere allo Stato, vediamo quale è l'attuale sua posizione.

Ecco le condizioni del capitale di conto nazionale istituito, nel 1874, e, cinque anni dopo, come abbiamo visto, effettivamente pagato.

Ecco le sue dimensioni di 500 milioni in biglietti su quali lo Stato ha il diritto di 250 milioni.

In tale condizione, allora la circolazione di 500 milioni di biglietti, troppo sproporzionata in confronto al capitale dei 500 milioni, si dovrebbe limitare al conto corrente.

E nel fatto, nella condizione attuale, la Banca nazionale è quando basta potente per schiarirci poco a poco le altre Banche, ma non è necessariamente potente per potere rendere allo Stato dei servizi importanti e senza d'imporre al pubblico dei sacrifici pesanti.

Ma al contrario la Banca aveva un capitale effettivo di 500 milioni — ne metteva una buona parte di una specie generale su tutti i titoli del Stato — con rendite garantite e potesse grande, ed una piccola riserva, che consisteva nel fatto, servire ai suoi soli interessi.

Esaminiamo quindi come era costituito, la Banca nazionale, potrà prestare allo Stato delle risorse immediate, grande ed a lungo termine.

Abbiamo detto che la somma di 500 milioni che rappresentava la circolazione attuale dei biglietti della Banca,

Il n'est pas facile que cet établissement puisse rendre au public, comme à l'Etat de grands et réels services, car sans s'affranchir les grands privilèges, qu'il se voit faire qu'ils imposent à ceux qui ne jouissent des obligations éternelles.

Or les grands Etats se sont servis de leurs Banques nationales pour y joindre, dans des limites prévues sous leurs, des ressources utiles.

Aussi d'examiner les services que la Banque nationale pourrait rendre à l'Etat, voyons quelle est sa position actuelle.

Elle est constituée au capital de 1,111 millions de francs, mais sur les quels cinquante millions seulement ont été versés.

Elle a une circulation de 500 millions de billets sur cette somme 250 millions lui sont dûs par l'Etat.

Dans cette position, une circulation de billets de 500 millions, était tout à fait en disproportion avec un capital versé de 50 millions, ou a dû donner la cause d'un tel état.

En effet dans les conditions actuelles la Banque nationale est obligée de servir les billets pour échanger peu à peu les autres Banques, mais elle n'est pas assez puissante pour rendre à l'Etat des services importants, sans exposer au public de lourds sacrifices.

En ce contraire la Banque avait un capital effectif de 500 millions, si de plus elle était soustraite d'une liquidation générale sur tous les biens de l'Etat, elle serait une véritable institution de crédit, mais elle, elle n'est pas puissante.

Toutefois, dans une condition, la Banque nationale pourrait prêter à l'Etat des ressources importantes, d'argent et à bon intérêt.

Il n'est pas difficile de dire que dans la somme de 500 millions

comprando i 250 milioni che la Banca ha prestati allo Stato.

Che questi 250 milioni sono egualmente compresi nei 500 milioni di cui si compone il debito nazionale per la fine del 1892.

E che il Governo è autorizzato a poter spendere per questo prestito qualunque parte dei 250 milioni che la Banca, affine di togliere il suo denaro, e provvedere così ad un tempo agli interessi del tesoro e al debito, ha prestato al pubblico.

Se non ciò, con tutti i denari proposti, qualunque sia stato, nelle condizioni attuali del credito, lo Stato non potrebbe estinguere l'indebitto di 250 milioni che deve e vuole estinguere alla Banca, senza pagare all'interesse del 14, e fino del 12 1/2% — mentre la Banca ha prestato della 250 milioni allo Stato all'interesse del solo 5 1/2 per cento.

E come si può mai concepire una operazione finanziaria offrendo per restituire 500 milioni al 10 o al 12 1/2% per rimborsarli alla Banca, che li ha prestati all'uso e liberati solo a chi, per restituire l'acquisto di quei milioni di 10 o 12 milioni d'interesse allo stesso che solo 5 1/2 milioni in oggi produce?

Non sarebbe sotto questa un'ottima opportunità per rimediare il tesoro, ed per ristabilire l'equilibrio del bilancio?

All'acquisto il capitale sociale della Banca, essendo partito di 500 milioni in effettivi pagamenti, la Banca non ha incassato niente per ciò che ciò, le tutte che attendono se poi avere sempre la Banca potrà supportare facilmente una circolazione di 500 milioni.

E quindi, essendo nei 500 milioni sono compresi i 250 milioni come sopra prestati allo Stato, la Banca potrà estinguere qualunque allo Stato il suo prestito dei 250 milioni all'interesse del 5 1/2%.

qui représenter le cumul des avances des bilans de la Banque, doivent couvrir les 150 millions que la Banque a prêtés à l'Etat.

Ces 150 millions sont également compris dans les 600 millions qui composent les efforts prévus pour la fin de 1948.

Le Gouvernement devra rendre sans cesse pendant que possible ces 150 millions à la Banque, afin de faire disparaître le compte épargne et mettre ainsi, tout à la fois, les intérêts du trésor et le droit légal des profits.

Mais avec tous les systèmes proposés, quelle qu'ils soient, dans l'état actuel du régime, l'Etat ne pourra rembourser les 150 millions qu'il doit et qu'il veut rendre à la Banque, qu'en payant un intérêt de 10 et peut-être de 15 pour 100.

Or la Banque a prêté ces 150 millions à l'Etat moyennant un intérêt de 1 1/2 à 2 1/2.

N'est-ce pas une opération financière déplorable, que d'emprunter à l'étranger une somme de 150 millions à 10 ou 12 1/2, pour rembourser la Banque qui prête à 1 1/2 pour cent, c'est à dire de substituer une somme annuelle d'intérêt de 15 à 30 millions à une somme de trois millions et demi.

C'est là, en ce moment, un véritable moyen d'augmenter le déficit et de réduire légalement dans les budgets.

Au contraire le capital social de la Banque étant porté à 200 millions effectivement versés, la Banque peut, sans le moindre inconvénient pour personne et en ce nombre social, sans principes financiers les plus rigoureux, supporter facilement ses avances de 150 millions.

Comme dans ces 150 millions, sont compris les 150 millions prêtés à l'Etat, la Banque pourra facilement rembourser à l'Etat une part de 140 millions à 2 1/2 d'intérêt.

Dal che risulta:

1° Che lo Stato, invece di perdere di 25 a 30 milioni d'interesse nel ricorrere ad un'ingestibile per quei 250 milioni d'indotto, non ricorre grama che di solo 5 milioni.

2° Che invece di pagare a rate, prima il danaro per attivarlo in Italia, poi invece il danaro che pagherà per farla andare, non potrebbe mettere in dubbio che la salute della Banca, quale proposizione di ingestibilità non possa valere oltre a un giorno, poi a tempo non certo.

Questo solo fatto, in ordine tale da ottenere l'abbandono degli uomini veri che non pagano alla cassa e alla finanza della crisi quotidiana.

Insistere una volta, sempre sopra i 450 milioni che sono necessari allo Stato, risolvere la costruzione di questa ingestibile, di 250 milioni, senza essere ostacolati di fatto, e nel mettere la Banca in mezzo di spendere nel fatto i suoi pagamenti in danaro, non è assolutamente e inevitabilmente di questa prima parte della nostra proposta.

Ma se qui non abbiamo parlato che dei 250 milioni versati allo Stato obbligando 450 milioni per far fronte al disavanzo previsto a tutto il prossimo 1898.

Restano 250 milioni che bisogna invece dare di provvedere.

Per raccogliere questi, la Banca avrebbe messo in persona di una specie generale nel patrimonio del danaro, i mezzi della obbligazione. Insistere che pagherà al disavanzo in titoli, e che resterà per qualche lo stesso.

Il danaro, a nostro avviso, quali restano e lo abbiamo.

La Banca avrebbe delle quote in Italia, prevedendo che durante dei loro, in modo vero di acquistare valore per opera, valendo nella nostra banca, e restano in loro e quelle restano non ingiuste. Però la domanda non

Plus il meurt

1. Que l'État en face de sa dette de 25 ou 30 milliards d'indemnités émises, en empruntant ces 250 millions à l'étranger, ne sera guère que de 5 millions.

2. Qu'en face de cette dette qui doit être payée en Italie, c'est l'argent qui pourra payer y même, puisqu'il ne peut être distribué pour prouver que les valeurs de la Banque telle que nous proposons de la donner, ayant une valeur réelle avec une prime, plus ou moins forte, mais certaine.

Il nous semble que dans ce cas là, il y a de quoi être rassuré, même des hommes appelés à discuter ces graves questions.

Malgré une petite distance en cette partie des 250 millions qui sont affectés à l'État, même la constitution de cet emprunt de 250 millions, nous devons nous en tenir à tout ce qui est à la Banque de répondre ce fait est prouvé en réalité, n'est pas les résultats certains et immédiats de cette première partie de nos propositions.

Mais jusqu'à présent nous n'avons pu que de 250 millions, et l'État demande 500 millions, pour être sûr que les choses soient faites jusqu'à la fin du siècle.

Il nous faut 250 millions à donner. Pour les donner à la Banque, en donnant d'une hypothèque générale sur le patrimoine national, même des obligations hypothécaires, qu'elle pourra en garantir, soit en nature, soit en argent, après avoir réglé les taxes. Nous, nous ne sommes, quel système il faut nous en tenir.

La Banque nous de l'hypothèque, nous pouvons à la fin des dix ans, par suite de cinquante millions. Ces dix ans nous donneront à l'État le revenu des taxes.

Enfin, ce travail de dix ans nous fait, la Banque,

sopra, la Banca per appunto della sorta di 50 milioni, avrebbe non più di 30 milioni di obbligazioni, per modo che queste d'appoggio non già della garanzia generale, che naturalmente non è delimitata, ma bensì sopra quella garanzia tangibile e del tutto determinata del loro portatore in quella moneta.

Questo primo risultato di una garanzia libera e speciale sarà, non v'è da dubitare, una ragione di credito per le obbligazioni suddette.

E in secondo luogo, allontanando l'incertezza delle citate garanzie e messo di una stabilissima finanziaria, che non necessariamente reca, in se stessa, responsabilità, non imputabile loro già alcuna che non formidino in nessun caso alla Stato, al quale sarebbe dato di potere ricorrere di una tale risorsa.

Del procedersi in altri punti si riterà la verità di quanto avventuroso.

Or dunque — e quando un governo avesse da sé dei valori di credito, quei valori subirebbero una deprezzazione, perchè appunto il pubblico sospetta l'incerto che i governi possono fare di tali valitudini.

Stanno dunque certi che, le obbligazioni delle quali proponiamo l'emissione, sarebbero, per la ragione da noi designata, emulsionate e accolta con favore e fiducia del pubblico.

Non bisogna però dimenticare che il credito italiano è profondamente alterato, che il capitale che non ebbe tempo prima di allora ridare non altrimenti che ad una loro occasione, e tutto, che dal pubblico si sospira la situazione precaria della finanza dello Stato.

Per ristituire la liquidità, per ristabilire il credito e per riacquistare completamente il loro successo delle grandi operazioni della liquidazione dell'anno venturo, è necessario, indispensabile anzi, di dare ai valori da emettere tutte le più sicure garanzie possibili fin anche alla realemona.

sur chaque titre de cinquante millions, environ 30 millions d'obligations, de manière à ce que ces titres représentent, non pas une garantie générale et par conséquent peu valable, mais une série garantie spéciale et par conséquent peu dépréciée.

Cette première condition, d'une affectation de garantie nette et spéciale aux, que l'on s'en donne par, une cause de dette pour ces obligations. En second lieu ces obligations doivent par un faitlement spécifique, régi par des règles d'une stricte responsabilité, représentant une garantie bien plus grande, que si elles étaient régies par l'état qui peut abuser de cette garantie.

Un exemple d'autre État pourrait le servir de ce que nous avançons.

En fait où les Gouvernements émettent ces valeurs des valeurs de crédit, ces valeurs sont frappées de dépréciation, parceque le public croit l'abus que les Gouvernements peuvent faire de ces émissions.

Il est même deux articles, que des obligations peuvent servir que nous proposons d'émettre servent par les modes connus que nous venons d'indiquer, notamment de la force et de la confiance publique.

Mais il ne faut pas oublier cependant que le crédit national est profondément ébranlé, que les capitaux qui se sont engagés dans les affaires publiques sont en tel mesure perdus partiel, et cela, qu'en d'ailleurs beaucoup dans l'opinion publique la dépression des finances de l'État.

Il est donc indispensable, pour régulariser le crédit, pour restaurer le crédit, pour assurer complètement le succès de la grande opération de la liquidation du gouvernement constitutionnel, il est indispensable, d'une part, d'émettre les valeurs qui seront émises, de toutes les garanties possibles, faisant des valeurs particulières.

Il est même dit que la Banque ayant un capital net

Almeno detto che la Banca, con un capitale effettivo di 200 milioni, senza incrementarsi, e tutto che senza incrementi di più, senza accrescimento di finanza, potrà sostenere la circolazione di 500 milioni; e che per conseguenza potrà, a un'ipotesi del 2 d'aprile, sostenere alle Borse l'imprestito dei 500 milioni.

Col 2 d'aprile. Il più, diventa nelle attuali condizioni del credito agevolato, bisogna, e colle massime cure, cercare la facoltà di dover ottenere alla carta, accolta, e disporre in proprio, bisogna poter dare la più esatta sicurezza, soprattutto se ciò deve al pubblico della garanzia essere maggior.

Ei non quali?

Almeno detto che la Banca non si potesse di una ipotesi generale sul patrimonio istituzionale dovrebbe per vedere nel più breve tempo possibile alla discesa di detto loan in caso di 50 milioni per ciascuno.

Col più, non vorremmo che la Banca in occasione del prestito dei 500 milioni che sostanzialmente a lavoro alla Banca, non intendesse o perdersi una garanzia speciale per questo imprestito sopra uno delle tante condizioni, vale a dire, sopra 200 milioni dei loan.

Questa garanzia, per questo prestito, si si intendesse essere facoltà per dare quella solidità del tutto completa, e delle ragioni che deve essere aperta all'acquisto, ma che pure bisogna saper prevedere.

Torremmo, però, che la Banca, al quale l'imprestito verrebbe nel momento di deposito alla Banca delle certificazioni di credito, verrebbe a un oggetto determinato per una nuova copertura delle imprestiti.

Il documento relativo a questo contratto di credito non potrebbe essere tutto qualcosa privato come risulta dalle Borse, e tutto ciò, e per interpretare comunque quel loan del caso che si dovesse rendere a beneficio della Banca.

de 200 millions, pourvu que le ministre économiste et en se conformant aux règles financières les plus rigoureuses, supporter une dépense de 500 millions et par conséquent qu'elle puisse nous conduire à l'État ou, à tout au plus, à l'État au profit de 200 millions.

Cela est vrai.

Dépendant comme dans tout acte de crédit, il faut tenir avec le côté le plus minime, le contraire d'avoir recours au papier-monnaie et qu'il est nécessaire de donner à cet égard le plus solide avertissement, nous venons offrir au public des garanties plus générales encore.

Voici les quelles :

Nous avons dit que la Banque française pourrait faire hypothèque générale sur le patrimoine économique, de nos pouvoirs dans le plus haut de la possible, à la décharge de ses titres, en série de dépenses militaires élevées.

Ce serait donc fait, nous venons que la Banque ait autorisé, en considération du prêt de 200 millions qu'elle consentirait de faire à l'État, à prêter une somme égale, pour ce prêt, sur un de ses titres, c'est à dire sur 200 millions de bons.

Cette garantie déjà présente ne nous constituerait cependant pas encore suffisante, pour donner une satisfaction complète à des exigences impérieuses, possible, mais qu'il faut prévoir.

Nous venons encore que l'État, auquel le prêt serait fait, dispose à la Banque des acceptations de titres, valables à un certain titre, pour une somme égale à celle du prêt.

Disons tout de suite, que ces acceptations de titres ne pourraient être vendues sans nous porter par la Banque, excepté dans le cas d'un événement où les titres militaires, qui formeraient une partie du prêt de l'État, pour servir au développement de la Banque, ne pourraient être vendus.

per apporre al rimborso alla Banca, non potremo noi farcela.

Orsì, le conversioni di rendite depositate alla Banca a titolo di garanzia, saranno che cosa nelle sue mani, e non garantiscono nulla punto e non assicurano per nulla il credito dello Stato.

E il pubblico, supposto che l'ingente fatto della Banca alla Borsa, non solo avrebbe la garanzia generale per questo tipo della Banca, ma che non avrà due speciali garanzie perfettamente distinte: quella dei due terzi, e quella dei titoli d'incasso, e che perciò l'ammortamento di detta rendita verrebbe doppiamente assicurato e dalla rendita dei loro, e a difesa del rimborso delle rendite incassate.

Per cui, per quantificare una rendita di 220 milioni in biglietti, la Banca avrebbe:

Il capitale sociale versato — . L. 200 milioni

Il fondo ammortamento di » 200 »

Il fondo per le rendite » 200 »

Avremo allora in portafoglio non meno » 400 »

e cioè per un titolo da loro un milione e venti milioni in valori e garanzie reali e solidi.

E ben visto che l'ingente fatto della Banca allo Stato diventerebbe oggi una assicurazione assoluta la validità dell'opera da loro che lo avrebbe dato in gestione pubblica, e che perciò non corrisponde questa di biglietti, propriamente all'impegno contratto, non soltanto della attuale circolazione.

Dimostriamo che la Banca contraria ai crediti suoi potrebbe essere chiamata di rimborsare parte almeno, di detto valore, e se invece non vorrebbe ad assolvere una qualsiasi rendita speciale, sopra tutto, e non debba forse aver fatto le spese di emissione ed esposto di oggi a tutto e da qualunque premessa, nell'istidigi non per questo

Par conséquent les inscriptions de ventes déduites à la Banque à titre de garantie, seront encaissées dans ses caisses, et disparaîtront par le crédit public et s'identifieront au titre de crédit de l'État.

Enfin, le public sait, que le prêt fait par la Banque à l'État, n'a pas seulement la garantie générale sans valeur de l'État, mais qu'il a, en outre, deux garanties spéciales parfaitement distinctes, celle des titres et celle des inscriptions, qui par conséquent l'assurent contre le fait qu'il est également assuré, par la vente des titres qu'il débite de cette vente, par la réalisation des inscriptions.

Actes pour publier et garantir une circulation de billets de 500 millions, la Banque verse :

P Capital social versé	L. 500 millions
P Garantie inscrites	» 500 »
P Garantie en titres	» 500 »
P Valeurs en portefeuille en titres	» 500 »

Total des garanties réelles ou affectées à cet effet = 200 millions.

Il est bien entendu que chaque titre le prêt fait à l'État par la Banque, sera assuré, par la vente des titres des titres qui lui seront été déduites en garantie, et que par conséquent une quantité de titres, correspondant à l'emprunt, seront assurés de la circulation.

Si on demandait si la Banque verserait sur ce prêt une prime, pour les dépenses d'impression de papier-monnaie de nouvelles espèces, et si elle ne devait pas, en outre, verser une certaine somme, sur tant ses titres étant faits de manière à la préserver de tout choc, comme de toute violence, tout en lui servant toujours de l'État et vis-à-vis du public des devises qui servent de nature à justifier sa possession.

Ce qui nous a été dit pour les billets de Banque, nous

minore a tutto lo Stato, e il pubblico di quei paesi che vorrebbe a giustificare la sua persona.

Ciò che abbiamo detto per i legisti della Banca, lo dovete ripetere ora per le obbligazioni che cominciano essere della Banca.

Il cui, che queste obbligazioni sulla carta stampata del credito non si sentirebbero immediatamente generale, per questo l'apoteosi speciale un loro speciale sopra di due quasi il valore nominali delle obbligazioni emesse.

Ma nemmeno per di più, che ora, la Banca dovete portare a la stessa una somma in denaro, durata della emissione di dette obbligazioni, la Stato aveva a mettersi alla Banca, e tutti di prendere una somma uguale in natura di credito.

Con ciò, le obbligazioni ricevono una doppia garanzia ed una doppia sicurezza di mantenimento, e colpo sono per vantaggio avere una di prima, offesa non solo alla pari, ma a condizioni ancor più vantaggiose.

Se poteste veder il rapporto della natura queste obbligazioni non potreste invece alcun dubbio, non potreste nemmeno, che Stato che acquistano, egualmente l'interesse e lo sfondo.

A parte tutto le obbligazioni emesse dalla Banca dovrebbero portare l'interesse del 7 1/2 per 100, e questo 7 1/2 per 100 dovrebbe essere speso come segue:

Cinque per cento, interesse Stato, e cinque degli acquirenti le obbligazioni.

Un per cento per un credito che sarebbe distribuito di tutti in una, di Banca di prima a tutto, sulle obbligazioni.

E infine una per cento sarebbe attribuito alla Banca per compensare della responsabilità sulla quale s'impegnano nelle operazioni.

E non potrebbe di dubitare, che se tali venissero le obbligazioni di credito della Banca non tornano nell'interesse Stato e vantaggio?

le devra également pour les obligations qui seraient émises par la Banque.

Ces obligations ne sont évidemment pas suffisamment garanties, dans l'état actuel du crédit, par l'actif réel opéré sur les fonds canadiens, quoique la valeur nominale dépasse de deux cinquièmes, la quantité des obligations.

Si on rendrait encore que lorsque la Banque prêtait à l'Etat une somme en obligations évalées, c'est-à-dire en espèces, l'Etat lui rendrait à la Banque, « titre de garantie, une somme égale en acceptations de monnaie ».

En agissant ainsi, les obligations rendent une double garantie et une double sécurité d'amortissement, ce qui serait à coup sûr de nature à rassurer leur placement, non seulement en pair, mais à des conditions certainement avantageuses.

Et, sous le rapport de la sécurité, ces obligations ne peuvent former aucun doute, nous ne craignons pas de le confondre qu'ils les impayent, l'Etat et la situation.

Dans notre pensée les obligations émises par la Banque devraient être exemptes d'un intérêt de 7 pour cent. Cet intérêt de 7 pour cent, devrait être donné sous qu'il soit.

Cinq pour cent d'intérêt fixe, au profit des souscripteurs des obligations.

Ces cinq pour cent formeront une somme qui serait distribuée de trois en trois mois, sous forme de lots et par le vote de nos obligations.

En outre, les cinq pour cent seront attribués à la Banque pour l'entretien et la marche de la responsabilité qu'elle engagera dans cette affaire.

Serait possible dans des pareilles conditions de doubler le placement avantageux et double des obligations émises par la Banque?

Si ce n'est la réponse pas.

Nel caso lo crediamo

E in tutti queste obbligazioni riceviamo tre garanzie:

1° quella dei tassi per due quinti in più del valore delle obbligazioni emesse;

2° Quello della circolazione della rendita per un valore almeno eguale;

3° quella della Banca.

E queste obbligazioni serviranno il loro scopo esattamente deppoiessendo ancorata — mediante la vendita dei titoli, e nel caso d'insufficiente — di questa rendita mediante il rimborsamento delle successive di rendite,

E il loro valore reale delle medesime e il pagamento degli interessi essendo garantiti esattamente in tre modi, evincano per di più l'altissima dei grandi profitti.

Rassumiamo le conseguenze di questa obbligazione in tre valori reali:

Prendiamo per esempio le obbligazioni del credito fondiario di Firenze. Queste obbligazioni per lo meno che una garanzia, quella cioè dei titoli ipotecari, e poi si appoggiano a prima del 22 al 25 p. 100.

Questo più di valore è la conseguenza diretta delle altissime dei profitti che sono per queste obbligazioni di titoli fondiari all'anno per ogni titolo di cento mila obbligazioni.

Ma, proporzionale di altissima Banca per conto si prova per ogni anno di cento milioni, ciò che sarebbe rendere l'importanza dei grossi e un milione (circa di 100) mila franchi che sono attribuiti alle obbligazioni del credito fondiario di Firenze.

Le garanzie avendo di molto superiori, i tassi di immediatamente secondo-toppe, l'altissima dei profitti mentre in più della metà, maggiori non superiori domandarsi perché le obbligazioni che si proporziona di equazione non sarebbero per essere rimborsate con solo la Banca ma loro anche su tutta la piazza d'Europa.

En effet ces obligations seraient trois genres :

1. Celle des loirs dépassant de deux centimes la valeur des obligations mêmes.
2. Celle des obligations *ex teudo* pour une valeur au moins égale.
3. Celle de la Banque.

Elles auraient leur amortissement distinctement assuré, par le vote des loirs ou, en son absence, de cette vote, par la réduction des inscriptions de rentes.

Leur valeur réelle, le service des intérêts ainsi étant triplement garanti, ces obligations seraient alors la grande création des gens sages.

On verra quelle est la conséquence de cette création sur des valeurs analogues.

Prenez, pour exemple, les obligations du Crédit foncier de France. Ces obligations s'ont qu'une garantie, celle des loirs hypothécaires; elles se négocient cependant avec une prime de 22 à 25 pour cent.

Cette prime est uniquement la conséquence de la réduction des loirs, qui ont pour ces obligations, de 400 mille francs pour un, et par suite de 400 millions d'obligations.

Nous proposons une distribution de 400 millions de loirs par titres de 100 millions, et qui donnerait à 2 millions l'importance des loirs, ou, loirs de 400 mille francs qui sont attribués aux obligations du Crédit foncier de France.

Les garanties étant bien supérieures, les valeurs d'amortissement étant doubles, la réduction des loirs étant plus que double, nous demandons pourquoi les obligations qui nous proposent d'émettre ne seraient pas réduites au minimum de 100, ou, au moins les moindres hypothèques.

Si nous venons parvenue à expliquer clairement le système financier que nous proposons pour le liquidation du gouvernement républicain, ou, tout, que quelque chose des valeurs considérables se peuvent prouver à l'État les

La potestà stessa potrà a piacere elevare anche il sistema finanziario che ora proponiamo per la liquidazione del patrimonio costituzionale, se vuole che mentre ogni altra combinazione non dovrebbe alla Stato : 500 milioni dei quali almeno, se non che coll'aggiunta degli interessi al 10 e al 12 per cento, vale a dire, da lire 40 a 70 milioni all'anno, necessariamente ancora per il bisogno di più colante in denaro, si valga, per esempio, che le nuove proporzioni prevedibili a 600 milioni alla Stato si sommi all'interesse non si discosti del 5 p. 100.

Infine, se la Stato può rinviare alla Stato il suo pagamento di 740 milioni al 5 p. 100 d'interesse, lo Stato da questa data non avrà che bisogno di 5 milioni all'anno.

Se la Stato pensa inoltre 200 milioni in obbligazioni emesse alla pari al 5 p. 100 d'interesse, lo Stato non avrà da quest'altra data che 20 milioni a pagare.

Eppure lo Stato non sarà peggio che di 50 milioni all'anno per una somma di 600 milioni prestategli, vale a dire, al 5 p. 100.

In altri termini lo Stato non qualunque altra combinazione, legittimo ad imporre 600 milioni al 10 p. 100, e supponendo che l'operazione si estenda sopra 10 anni, fatto di denaro di questa per l'anno immediatamente, lo Stato vorrebbe ad aver pagato per 10 anni a titolo d'interesse corrente ciascuna milione, vale a dire, più d'un milione e mezzo le somme impostate.

Col nostro sistema lo Stato, sotto stesso genere di tempo, non vorrebbe ad avere pagato che quattro cent milioni con una somma di interessi di pagamento non grande molto.

E ancora, potremo provare che col nostro sistema maggiormente applicato, lo Stato non vorrebbe a pagare che soli 200 milioni d'interesse in 10 anni, invece dei 600 milioni come questa disposizione si intenderebbe in tempo: vale a dire, con la somma e obbligo a lui.

400 millions qui lui sont attribués qu'en le chargeant d'un intérêt de 18 ou de 12 pour cent, c'est à dire, de 60 à 70 millions par an, contre cinquante pour les budgets déjà en circulation, ce n'est, dans nous, que notre proposition pour nous, car 400 millions à l'État à l'intérêt moyen de 5 pour cent.

En effet, si la Banque peut continuer à l'État son prêt de 200 millions à 3 1/2 0/0 d'intérêt, l'État s'enne de ce chef que cinq millions d'intérêt annuelle à payer.

Si la Banque prête à l'État 300 millions en obligations vendues au pair à 3 1/2 0/0 l'intérêt, l'État s'enne de ce second chef que 10 millions d'intérêt à payer.

Par conséquent l'État s'enne à payer que 10 millions d'intérêt pour une somme de 500 millions empruntés au cinq pour cent.

En d'autres termes l'État, par tous autres remboursements que la note, représentant 500 millions à 10 0/0, en supposant que l'opération dure 30 ans et en faisant la distribution qui résulterait du fonctionnement normal, l'État n'en paye en 30 ans une somme d'intérêt tout tout cinquante millions, c'est à dire plus d'une fois ce dernier, la somme empruntée.

Par cette opération l'État perdrait le capital général de temps éternel payé que quatre cent millions, tandis que l'intérêt cinq cent cinquante millions.

Et encore, sans pourment prêter qu'une seule opération obligataire, et appliquée, l'État s'enne réellement à payer que 100 millions d'intérêt en 30 ans, au lieu de 500 millions.

Mais ces preuves nous subordonnent très bien. Nous nous bornons à affirmer le fait.

Nous nous demandons quelle objection on peut faire à ce système essentiellement rationnel.

N'est il pas de nature à satisfaire toutes les exigences,

Il deteriorarsi qual diventa il nostro lire e questa misura del tutto necessariamente richiesta.

Non è egli di vedere e realizzare tutto lo sviluppo, — e vedere l'Italia delle condizioni presenti che le impone il credito dell'estero, — e vedere gli interessi del tesoro, e prendere l'interesse e il sostentamento allo Stato la cui prima non tentare la riforma che gli era necessaria non solo per i suoi bisogni economici, ma sostanzialmente per consolidare il credito, per far convergere ogni consiglio, e per mettere sotto alla dipendenza dello Stato delle nostre imposte, tali da permettergli di fare tutto che sviluppo del commercio, dell'industria e dell'agricoltura, quello sviluppo di ciascuno, nelle quali si potrà contare per assicurare il poraggio costante dei nostri debiti.

Imperatore della cui in cui non abbiamo posto un tempo che i 100 milioni di prestatore allo Stato, ora è egli non credendo che le imposte non solo, ma anche progressivamente, l'evoluzione della obbligazione tanto generale come quella che progressivamente, potrà raggiungere i 100 milioni del giro e di tutto in questa sede, senza alcun limite che il valore reale della totalità del prestatore si stabilisce.

In questo sviluppo di Roma, la corte sarebbe l'agente di accelerazione il nostro per il momento, ma non è egli permesso di vedere che, in un tempo più o meno vicino, la Roma potrà essere ancora più sicura, già per sé, ed per il pubblico, aumentare i suoi prestiti in seguito allo Stato all'interesse del 2 per 100.

Senza meno, non comprendiamo, non devono necessariamente accogliere che un sistema prudente, al fine delle necessità della garanzia e mettere che possono esistere, — ed è però che noi qui non crediamo sopra queste misure, e solo si limitano a dire che queste potrà vedere queste il credito sarà bene ripresentato e quando gli altri saranno più ingenui sviluppo.

à maintenir l'ordre, aux conflits semblables qui lui imposent le rôle étranger, à accompagner les intérêts de l'étranger, à protéger l'étranger et à servir dans ce temps rapproché à l'Etat les personnes qui lui sont étrangères, non seulement pour ses besoins immédiats, mais aussi pour consolider le royaume, pour faire disparaître les obstacles, pour mettre celui-ci à la disposition de l'Etat des services importants que les parlements de développer le commerce, l'industrie et l'agriculture, sources de richesses dans les quelles seulement, on peut trouver l'équilibre, même et créant les budgets futurs.

Sur cette se veut d'avoir peut-être que de passer à l'Etat 100 millions, c'est il pas évident que, plus tard nous pourrions, l'absence d'obligations et évidemment parables que celle que nous pourrions, pourrais dépenser les 100 millions dont nous parlons dans cette note, et servir d'autres lieux, que la valeur réelle de la trinité du pouvoir économique.

Quand ces billets de banque, certes il avait l'importance des augmenter le nombre quand il paraît, mais n'est il pas possible de croire, que, dans un moment plus ou moins rapproché, le Banque pourra avec le matériel nécessaire, et pour elle et pour le public, augmenter les billets en billets en faveur de l'Etat et à un intérêt de 2 0/0 ?

Certes, nous savons que de pareilles mesures ne doivent être des prises qu'avec une grande circonspection, malgré la possibilité de paraitre et de servir qui peuvent exister, nous nous sommes pas sur cette mesure, nous nous nous bornons à dire qu'elle pourra peut-être exister, quand le royaume sera établi et quand les affaires se seront développées.

Enfin, nous objecterions, malgré les avantages évidents et considérables que nous avons par nous espérer et qu'il peut nous prouver, peut-être, nous objecterions le

Fino a ciò non degli arbitri e considererei vantaggio che esercitata dal nostro sistema : e che non può esser fissato : e si rischierà la potenza stessa del sistema e la supremazia che sostiene e che alla Banca nazionale.

Ed in tutti noi sappiamo che una Banca stessa, e quanto meno meglio può farlo che la Banca in concorrenza, è stato fin qui appreso di non chiedere al Governo.

Non è con questa semplice nota che una questione così grave può essere decisa.

Soltanto forse che dall'una parte si ostende che tutto lo sviluppo d'industria deve essere basato sulla considerazione della sicurezza dello Stato.

E come si sente evidente che la sicurezza dello Stato per quanto al suo credito, non può essere assicurata che mediante la costituzione di un potente stabilimento finanziario, che è quanto il solo mezzo col quale il Stato possa agire in modo autonomo, anzi da sé stesso da sé, e nel suo caso quelle risorse delle quali abbisogna per mantenere la sua potenza, — devono cioè, assicurando pure come vedremo, in tempi normali tutte le ragioni che si possono derivare la potenza di una Banca nazionale, queste ragioni traggono dal loro valore di fondo alle politiche e politiche circostanze stesse.

D'altra parte sappiamo che una considerazione non del quale si può trarre nella sicurezza la supremazia della Banca nazionale sulle altre Banche, e la stessa nazionale stessa si trovano in condizioni di perfette uguaglianza con quelle. Ma ciò non è — la supremazia della Banca nazionale è già un fatto costante e permanente.

Tutto dell'altro il sistema che proporzionalmente accrescerebbe questa supremazia, ma non l'avrebbe.

Quanto questa ragione non può esistere, per farsi un chiaro senso finché si apre, e quindi anche questa ragione stessa, non sarebbe mai bastevole a proporzionare un sistema

particulars infus du système et la supériorité que nous voulons à donner à la Banque nationale.

Vous savez, en effet, qu'une Banque unique ne peut en même temps que les Banques étrangères, à l'égard jusqu'à des objections sérieuses dans le Gouvernement.

Ce n'est pas dans cette simple note qu'une seule question peut être discutée.

Vous savez, en outre, qu'il sera sensible que, toutes les divergences d'opinion devant tendre devant les administrations du royaume de l'État.

Or, comme il est bien évident que le royaume de l'État, en même en ce qui concerne son royaume, ne peut être assuré que par la création d'un grand établissement financier, qui n'est le seul moyen qui permette à l'État d'être satisfait et de trouver satisfaction et de satisfaire les ressources qui lui sont nécessaires pour assurer sa puissance, nous devons qu'en même temps toutes ces ressources existantes, en même temps, toutes les ressources qu'il peut donner, toutes les puissances d'une Banque nationale, ces ressources assurant l'œuvre leur valeur, dans des circonstances critiques et menaçantes qui existent aujourd'hui.

D'autre part nous espérons, que nous comprendrions une certaine réputation à relever la réputation de la Banque nationale sur les autres Banques, et la Banque nationale assurée que à présent dans des conditions d'égalité parfaite avec les autres Banques. Mais il n'est d'autre pas vrai. La supériorité de la Banque nationale est d'être un fait acquis, évidemment. Sans doute le système que nous proposons supprime cette supériorité, nous dit-on le contraire.

Dans cette note ne peut être, pour nous dans une objection sérieuse, et dans même qu'elle résoudrait, elle ne pourra pas être suffisante pour répondre au système

finanziaria che offre all'Italia, del vantaggio generale e dei suoi vantaggi individuali e collettivi.

Esistono quelle altre sistemi politici che mettono in pratica: come un impostato in vendita? Ma il corso attuale della realtà italiana, è già estremamente basso e rappresenta un'intervento di 10 per cento. Le emissioni nell'impostato di 400 milioni in vendita sarebbe un valore di prezzo senza più corrispondenza ai prezzi attuali, eppure mettere in Stato nella necessità di vendere di più di 11 o 12 per cento.

Per questo vantaggio in vendita per il politico, e che tendono che questi in vendita volentieri?

Non ne abbiamo perché il politico sempre in questa economia. Finanziari un uomo aggravi a tutto di un certo più economico diventa, e che un tale aggravi perché a tutto e a tutto fare approssimazioni di una non buona, aumentano.

Il contratto di vendita sarebbe essere, con il sistema che nei proporzioni loro attuali, il politico volentieri che nessuno, che da quel lato, l'Italia si era della stessa legge, e hanno ciascuno, e che lo appartengono.

Cin bastano, anzitutto per ridurre in una certa misura, il credito italiano e però, per legge ad un impostato in vendita di due o trecento milioni in un anno poco lontano, perché non mettiamo in vendita che, l'attuale in essere che sarebbero bastano a far vedere il prezzo della realtà in proporzioni loro.

Il sistema di governo francese del quale i legami di credito, aumentano ogni a tempo e mettere nel mercato al quale ogni stesso deve, mettere per 1,000 o 1,500 milioni di titoli nuovi? ciò è da mettere in vendita.

Un sistema che lo Stato che nel sistema italiano all'Italia non le solo che possono corrispondere in tale legge e in tali termini.

banques, qui offre à l'Etat des avantages privés et secrets, et déloyaux et incommensurables.

D'ailleurs, quel autre système pourrait-on lui proposer ? Serait-on au surplus en mesure. Mais le prix actuel des rentes italiennes est déjà considérablement bas et représente au sujet de 10 pour cent. Il n'est au surplus de 600 millions de rentes serait dépasser, considérablement moins, le prix actuel, par conséquent mettre l'Etat dans le nécessité d'emprunter à 21 ou 12 p. cent.

Le gouvernement qui soumet ces conditions pour le prêt, veut en qu'il les accepte volontiers ?

Non en disant, parceque le public veut dans un moment d'attente une nouvelle change considérable pour un prêt déjà fait et qui est évidemment de telle genre être creux, à tort ou à raison, à son véritable production.

Il en serait tout autrement si le système que nous proposons était adopté, le public serait convaincu, que, par là, l'Etat se libérer des dettes sans laque, à son marché et qui lui sont propres.

Cela seul suffit, à coup sûr, pour servir, dans une certaine mesure, le crédit italien, et pourra permettre au surplus en outre de 2 ou 3 cent millions dans un temps tout rapproché, puisque nous ne devons pas que l'Etat tire des millions que nous indiquons, suffit pour relever le prix de la rente dans de fortes proportions.

Et d'ailleurs, le Gouvernement français, dont les finances se trouvent considérablement à l'avance depuis sur le marché, auquel il doit recourir incessamment, pour 14 ou 15 cent millions de titres étrangers ? Cela est un marché d'attente.

Plus creux donc que les idées que nous avançons à l'Etat, mais les seules qui peuvent répondre à ses besoins et à ses intérêts.

Depuis maintenant quelques mois sur le cours long

l'idea con qualche cosa nel caso stesso.

È una parola che nasce immediatamente a d'un tratto? Nel pensiero che, nella data attuale della cosa, non si potrebbe senza sorpresa, senza fatto ed un tanto di senso comune, si non che alla rivoluzione fare sapere che la Banca d'Italia ha certo fatto molto quanto a frangere dei legami e condizioni.

È ben evidente che il pubblico potrebbe dire: non del denaro che già avrebbe con così tranquillità lo farei lavorare in denaro. E la questione non verrebbe di aumentare il fatto stesso.

Supponiamo che, all'incirca del nostro denaro, le siano richiesti alla Banca: nel senso che la Banca ha accumulato di mezzi d'ordine, il suo è 270 milioni, ma la Banca non avrebbe che 50 milioni di capitale versato e qualche riserva accantonata, non si direbbe che la Banca si mantenga a 270 milioni se la Banca calcoli.

Ora, se il senso comune ha detto tranquillamente non avrebbe fatto di denaro che quando lo venisse a vedere?

È un pericolo che bisogna evitare.

Desidero sapere una soluzione, problema, in molti punti, e intanto da vedere troppo presto al suo desiderio popolare, ha ingiunto il vero, ma che vuole essere moderno.

Quel che può bisogna pensare da loro senza ritardo, e di togliere al senso comune quel ragion che lo rende insopportabile. Ed è ciò che il nostro sistema può realizzare immediatamente.

Nel proposito di portare il capitale effettivo della Banca a 300 milioni.

Da più volte siamo già inquieti: vedendo soprattutto e all'equilibrio di nostro, la Banca deve prima a 300 milioni la somma del suo fondo-matassa che si possono, e non vero, sapere per la Banca, da più tranquillità,

On dit, et nous le comprenons, être dépensée la courbe large.

Est-ce possible immédiatement? Voilà la question. Nous pensons que dans l'état actuel des choses, on ne pourrait, sans imprudence, retirer tout d'un coup la courbe large, qu'il la réduisisse à exprimer que les Banques seraient dans leurs capitaux, sans d'employer intelligemment que de la même en circulation.

Il est bien évident que le public perdrait sans mesure, de quoi qui lui avait rendu fréquemment de se faire sans l'usage en espèces. Les opérations seraient également en danger.

Supposons que, en dehors de notre système, l'état verse toutes à la Banque les 250 millions qu'il lui doit. La circulation en devient réduite, il est, vers, à 250 millions. Mais la Banque n'ayant que 50 millions de capital versé et quelques ressources supplémentaires, peut être, sans être d'être de recouvrer 250 millions, si ce ne les les demandent de la courbe large dont serait immédiatement en serait il pas à réduire qu'on les lui demandait.

C'est un danger qu'il faut éviter.

Il faut agir avec une certaine prudence et par suite attendre et se garder de retirer trop vite à un être populaire, sans dépense sans doute, mais pas effrénée.

Qu'il soit décidé de faire sans doute, c'est d'être en courbe large sans signer qui le rend supportable.

C'est de que nous système peut évoluer immédiatement.

Nous proposons de porter le capital effectif de la Banque à 200 millions.

En plus, par des émissions de la Banque, ou par des emprunts ou par des achats de métaux, la Banque devra porter à 200 millions la totalité de ses ressources métalliques.

Il peut y avoir là des difficultés économiques pour la

ma è ben presto che, in caso di aumento di prodigio, gli stessi interessi debbono del pari aumentare.

In tale posizione, la Banca potrà così tutte risorse, per combatterle in natura, per conto escluso del suo piccolo capitale.

La circolazione si troverà però ridotta a 400 milioni, e ridurrà in corso alla Banca in metallo 500 milioni.

La Banca potrà dunque di fatto risparmiare, a ogni periodo, i suoi pagamenti in denaro, ma alla stessa condizione che essa sarebbe pronta contro ogni caso, di aver per ugual tempo, mediante il suo lavoro continuato in debito.

Dunque,

1° Costituir la Banca a un capitale fisso;

2° Dare all'azione generale sull'atto costitutivo;

3° Per costituzione della Banca l'impegno di 150 milioni all'azione del 5 p. 100 alla Banca.

4° Facilitare la Banca a ottenere delle obbligazioni delle quali portare il corso alla Banca all'azione del 7 p. 100.

5° Dare alla Banca una garanzia in natura, ogni qual volta degli interessi offenzali, e dare la garanzia in natura.

6° Esser sempre che in tutto i riguardi del corso fanno sulle azioni che abbiano interesse.

Ecco in poche parole il riassunto di tutto il sistema finanziario che noi proponiamo.

Che se si è detto che il nostro sistema tende a fare della Banca una istituzione mobile e flessibile, dimostreremo, e lo che dimostreremo?

Questo doppio carattere non è d'altronde una novità.

La Banca mobile e flessibile dimostreremo nel modo, come con questo sistema degli interessi variati al Governo

Banque, nous nous croyons que si on se livre à pareil volage, les choses vont dériver en mal.

Dans une semblable posture, la Banque pourra difficilement résister au les changements considérables qu'il faudra lui faire subir, pour venir en aide à ses petites entreprises.

La circulation se trouverait ainsi réduite à 400 millions et il reviendrait à la Banque un excédent métallique de 500 millions.

La Banque pourra donc se faire regarder sans danger ses paiements en espèces, mais à la condition expresse qu'elle ne soit obligée contre les états, ou même pendant quelque temps, par le cours forcé, monnaie en or?

Dans,

1° Que faire la Banque à son gros capital,

2° Lui donner une liquidité générale sur la place contre tout événement.

3° Faire continuer par la Banque le prêt de 500 millions à 3 1/2 p. 100 d'intérêt.

4° Autoriser la Banque à faciliter des obligations dont elle prêtera la plus faible à l'Etat à 7 p. 100 d'intérêt.

5° Donner à la Banque une garantie en or, ou, après son échéance prévue, en cas de la garantie constitutionnelle.

6° Faire dispenser constitutionnellement les signatures de ceux désignés par les statuts qui nous serviront d'indicateur.

Voilà en quelques mots le résumé de tout le système bancaire que nous proposons.

Et en tout cas, que ce système tend à faire de la Banque tout à la fois un établissement stable et élastique, une sauvegarde et un Procureur.

Ce double fonctionnement s'est par là, sans nous en apercevoir.

La Banque nationale d'Autriche agit ainsi et tend par ce système d'organisation certains au Gouvernement.

Nous sommes venus à parler des moyens qui nous paraissent les meilleurs pour organiser la puissance consti-

Il rendibile non è dato dal modo che si contenga in 'gli il per sé stesso il primitivo esclusivo.

Ma questa dimostrazione si prescrive fuori dal modo che si tiene invariabile per la ripetizione di un sistema nel quale almeno uniformemente ripetuto.

Dunque ritenuto che il Governo deve pensare che per dare un contratto di rendita e d'impresario bisogna essere in due.

Cosa che rende a parole e parole, e quindi che come per a imporsi, e che l'accordo fra queste due parti deve risultare completo perché il contratto si attua e fanno qualcosa.

Per ottenere questa rendita bisogna che le condizioni della rendita e del profitto siano tutte, chiare, giuste per tutti, ovvero che risultino a tutti gli interessi senza essere niente, e che non facciano nulla più di ciò che è.

E così, e non altrimenti, che l'idea potrà essere del possibile sindacato quella stessa libertà delle quali bisogna, per rendere il suo ruolo, per considerare la sua prima, ed ottenere la sua garanzia.

Apprenderemo, che i luoghi e persone che da noi fatti nelle stanze dell'idea ed esclusivo d'ogni di questi, ed, per tanto a rendere che un possibile di essere delle imprese tutte determinate, ed da noi stesse come al pubblico interesse, e che di dare possibilità così accellerata migliorare le condizioni con modi non sono semplici e facili.

Queste nuove condizioni di tutto e compimento di sistema finanziario che abbiamo qui sopra esposto.

E nel momento questa tale dimostrazione in cui noi sono che le idee, ed quale questa prima idea, ed come niente, così per procurare dell'acqua mangiata delle nostre tante condizioni, non debba per nessuno quelle condizioni condurre più lontano e migliorare nelle prestazioni, mentre che fino ad ora sono state molte.

européens. Mais cette discussion nous entrainerait hors du cadre que nous nous sommes tracé, pour l'exposition d'un système ou quel nous avons brièvement esquisé.

Notre devoir est donc que le Gouvernement doit percevoir, que pour faire un contrat de vente ou d'achat, il faut être deux :

Celui qui vend ou qui emprunte

Celui qui achète ou qui prête.

Que l'état, du ou des deux parties doit être engagé pour que le contrat puisse se faire à de bonnes conditions.

Pour obtenir ce résultat il faut que les éléments de la vente ou de l'emprunt soient nettes, claires, justes pour tout le monde. Elles doivent respecter tous les intérêts, s'en former même, ne laisser de doute sur le droit de chacune.

C'est avec confiance que l'Italie pourra tirer de ses richesses géologiques : les ressources fiscales dont elle a besoin, pour régler ses affaires, respecter sa puissance, étendre sa grandeur.

Mais espérons que les législateurs et hommes d'état qui nous ont vu italiens sur les bords de l'Adriatique ont le droit espoir de les voir seuls, nous permet de penser qu'il serait possible de créer des impôts faciles à payer, qui seraient payés de suite aux intérêts publics, et qu'ils et j'en ai d'autres dont on pourrait considérer comme améliorer la perception par des moyens simples. Ces mesures seraient de nature à compléter la machine fiscale que nous venons d'exposer.

Notre développement, en terminant cette note, s'il ne serait pas équilibré que l'état d'après notre système, s'il est simple, présente de si grands avantages et des inconvénients si considérables, nous aurait les mêmes avantages que celles qui étaient nécessaires pour les propriétaires ruraux privés jusqu'à présent.







